

Matematica

9. Funzioni continue e calcolo dei limiti

Giuseppe Vittucci Marzetti¹

Corso di laurea in Scienze dell'Organizzazione
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Università degli Studi di Milano-Bicocca

A.A. 2020-21

¹Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Via Bicocca degli Arcimboldi 8, 20126, Milano, E-mail: giuseppe.vittucci@unimib.it

Layout

- 1 **Funzioni continue**
 - Definizione di funzione continua
 - Tipi di discontinuità
 - Proprietà delle funzioni continue
- 2 **Algebra dei limiti e algebra di infiniti e infinitesimi**
 - Limiti fondamentali
 - Algebra dei limiti
 - Algebra di infiniti e infinitesimi e forme di indecisione
- 3 **Ordini di infinito e infinitesimo**
 - Ordine di infinito
 - Ordine di infinitesimo
 - Simbolo o

Definizione di funzione continua

- Sia $f : A \subseteq \mathbb{R} \mapsto \mathbb{R}$ e sia $x_0 \in A \cap A'$ (un punto di accumulazione che appartiene al dominio di f). La funzione si dice **continua** in x_0 quando:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$$

ovvero quando $\forall \epsilon > 0 \exists r > 0$ tale che, se $|x - x_0| < r$, allora $|f(x) - f(x_0)| < \epsilon$.

- La continuità richiede che:
 - 1 esistano e siano finiti il limite sinistro e destro:
 - 2 il limite destro e sinistro coincidano;
 - 3 tali limiti siano anche uguali al valore assunto dalla funzione nel punto:

$$\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = f(x_0)$$

- Una funzione si dice **continua in un insieme** quando è continua in ogni punto di tale insieme.

Tipi di discontinuità

- Una funzione è discontinua in un punto x_0 , ovvero presenta un punto di discontinuità in x_0 , se non è continua nel punto x_0 .
- Punti di discontinuità di:
 - 1 prima specie (**discontinuità a salto**): il limite sinistro e il limite destro esistono e sono finiti, ma non coincidono:

$$\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) \neq \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x)$$

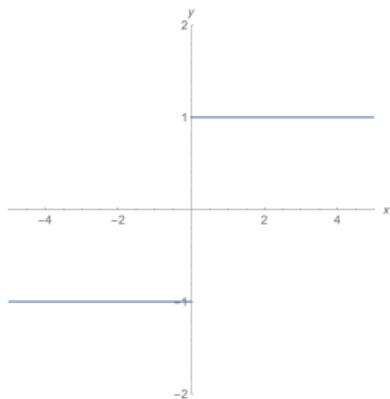
- 2 seconda specie: almeno uno dei due limiti (sinistro o destro) non esiste oppure è infinito

$$\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) \begin{cases} \nexists \\ = \infty \end{cases} \vee \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) \begin{cases} \nexists \\ = \infty \end{cases}$$

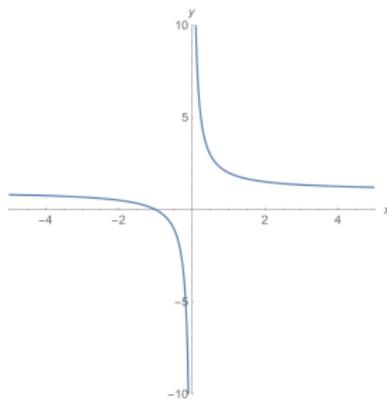
- 3 terza specie (**discontinuità eliminabile**): i limiti sinistro e destro esistono finiti e sono uguali tra loro, ma non coincidono con il valore della funzione nel punto (o la funzione non è definita nel punto):

$$\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) \neq f(x_0)$$

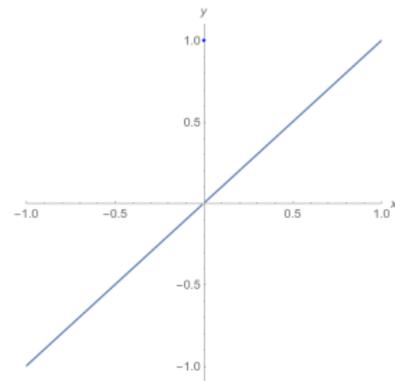
Esempi di discontinuità



(a) Prima specie: $f(x) = \frac{x}{|x|}$



(b) Seconda specie: $f(x) = \frac{x+1}{x}$



(c) Terza specie: $f(x) = x$ se $x \neq 0$ e $f(x) = 1$ se $x = 0$

Nota: negli esempi (a) e (b) le funzioni non sono definite nei punti di discontinuità.

Proprietà delle funzioni continue

- Tutte le funzioni elementari sono continue nel loro insieme di definizione.
- Ogni funzione ottenuta a partire da funzioni elementari (come somma, prodotto, quoziente e potenza delle stesse) o deriva da composizione di funzioni elementari è continua nel suo insieme di definizione.
- **Teorema di Weierstrass:** Ogni funzione continua su un insieme *chiuso e limitato* assume valore massimo e valore minimo.
- **Teorema di Darboux:** Una funzione continua su un intervallo chiuso e limitato assume in tale intervallo, almeno una volta, tutti i valori compresi tra il suo minimo e il suo massimo.
- **Teorema degli zeri** (corollario al teorema di Darboux): Sia f una funzione continua su un intervallo chiuso e limitato $[a, b]$ con $f(a) \cdot f(b) < 0$, allora $\exists c \in [a, b] : f(c) = 0$.

Limiti fondamentali

- Funzione costante $f(x) = k$: $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} k = k$
- Funzione identità $f(x) = x$: $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} x = \pm\infty$.
- Funzione esponenziale $f(x) = a^x$ con base:
 - maggiore di 1 ($a > 1$): $\lim_{x \rightarrow -\infty} a^x = 0$; $\lim_{x \rightarrow +\infty} a^x = +\infty$
 - minore di 1 ($0 < a < 1$): $\lim_{x \rightarrow -\infty} a^x = +\infty$; $\lim_{x \rightarrow +\infty} a^x = 0$
- Funzione potenza $f(x) = x^n$ con esponente
 - pari: $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} x^n = +\infty$
 - dispari: $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} x^n = \pm\infty$
- Funzione radice $f(x) = \sqrt[n]{x}$ con indice
 - pari: $\lim_{x \rightarrow +\infty} \sqrt[n]{x} = +\infty$
 - dispari: $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \sqrt[n]{x} = \pm\infty$
- Funzione logaritmica $f(x) = \log_a x$ con base:
 - maggiore di 1 ($a > 1$): $\lim_{x \rightarrow 0^+} \log_a x = -\infty$; $\lim_{x \rightarrow +\infty} \log_a x = +\infty$
 - minore di 1 ($0 < a < 1$):
 $\lim_{x \rightarrow 0^+} \log_a x = +\infty$; $\lim_{x \rightarrow +\infty} \log_a x = -\infty$
- Funzione valore assoluto $f(x) = |x|$: $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} |x| = +\infty$.

Operazioni con i limiti

Date f e g due funzioni definite su uno stesso insieme A , con $x_0 \in A'$, se esistono i limiti al secondo membro valgono le seguenti uguaglianze:

- Il limite della somma è uguale alla somma dei limiti:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} [f(x) + g(x)] = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) + \lim_{x \rightarrow x_0} g(x)$$

(l'uguaglianza perde di significato se si ottiene la forma indeterminata $+\infty - \infty$).

- Il limite del prodotto è uguale al prodotto dei limiti:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} [f(x) \cdot g(x)] = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \cdot \lim_{x \rightarrow x_0} g(x)$$

(l'uguaglianza perde di significato se si ottiene la forma indeterminata $0 \cdot \infty$).

- Il limite del rapporto è uguale al rapporto dei limiti:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = \frac{\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)}{\lim_{x \rightarrow x_0} g(x)}$$

(l'uguaglianza perde di significato se si ottengono le forme indeterminate $0/0$ o ∞/∞).

Operazioni con i limiti



$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \pm\infty \Leftrightarrow \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{1}{f(x)} = 0^\pm$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = 0^\pm \Leftrightarrow \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{1}{f(x)} = \pm\infty$$



$$\lim_{x \rightarrow x_0} [f(x)]^{g(x)} = \left[\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \right]^{\lim_{x \rightarrow x_0} g(x)}$$

(l'uguaglianza perde di significato se si ottengono le forme indeterminate 1^∞ , 0^0 o ∞^0).

- Limite di funzioni composte: supponendo che g sia una funzione continua in $y_0 = f(x_0)$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} g[f(x)] = g \left[\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \right]$$

Algebra di infiniti e infinitesimi

$$\forall k \in \mathbb{R} : k > 0 \text{ e } \forall n \in \mathbb{N} : n > 0$$

$$k \pm \infty = \pm \infty;$$

$$k \cdot 0^{\pm} = 0^{\pm}; \quad -k \cdot 0^{\pm} = 0^{\mp}; \quad 0^{+} \cdot 0^{\pm} = 0^{\pm}; \quad 0^{-} \cdot 0^{-} = 0^{+};$$

$$k \cdot \pm \infty = \pm \infty; \quad -k \cdot \pm \infty = \mp \infty; \quad +\infty \cdot \pm \infty = \pm \infty; \quad -\infty \cdot \pm \infty = \mp \infty;$$

$$\frac{k}{0^{\pm}} = \pm \infty; \quad \frac{-k}{0^{\pm}} = \mp \infty;$$

$$\frac{k}{\pm \infty} = 0^{\pm}; \quad \frac{-k}{\pm \infty} = 0^{\mp}; \quad \frac{0^{+}}{\pm \infty} = 0^{\pm}; \quad \frac{0^{-}}{\pm \infty} = 0^{\mp};$$

$$\frac{\pm \infty}{k} = \pm \infty; \quad \frac{\pm \infty}{-k} = \mp \infty; \quad \frac{\pm \infty}{0^{+}} = \pm \infty; \quad \frac{\pm \infty}{0^{-}} = \mp \infty;$$

$$+\infty^n = +\infty; \quad +\infty^{-n} = 0^{+}; \quad +\infty^{+\infty} = +\infty; \quad +\infty^{-\infty} = 0^{+};$$

$$\sqrt[n]{+\infty} = +\infty; \quad \sqrt[n]{-\infty} = -\infty \quad n' \text{ dispari.}$$

Forme di indecisione (o di indeterminazione)

Nelle seguenti sette forme, che coinvolgono funzioni il cui limite è ∞ (**infiniti**) e 0 (**infinitesimi**), il valore del limite dipende dal comportamento delle specifiche funzioni coinvolte.

- Somma:

$$+\infty - \infty$$

- Prodotto:

$$0 \cdot \infty$$

- Quoziente:

$$\frac{\infty}{\infty}, \quad \frac{0}{0}$$

- Potenza:

$$1^\infty, \quad 0^0, \quad \infty^0$$

Ordine di infinito

- Una funzione f si dice infinita per $x \rightarrow x_0$ quando $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$.
- Data una funzione infinita $g(x)$ per $x \rightarrow x_0$, rispetto a $g(x)$ (**infinito campione**, o **fondamentale**), la funzione f è un **infinito di ordine a** ($a \in \mathbb{R}$) se:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{[g(x)]^a} = k \neq 0$$

- Per un generico polinomio $f(x)$ di grado n :

$$f(x) = \sum_{i=0}^n a_i x^i = a_0 + a_1 x + a_2 x^2 + \dots + a_{n-1} x^{n-1} + a_n x^n$$

assumendo $g(x) = x$, l'ordine di infinito per $x \rightarrow +\infty$ corrisponde al grado del polinomio (n).

$$\begin{aligned} \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\sum_{i=0}^n a_i x^i}{x^n} &= \lim_{x \rightarrow +\infty} \sum_{i=0}^n a_i x^{i-n} = \\ &= \lim_{x \rightarrow +\infty} \left(\frac{a_0}{x^n} + \frac{a_1}{x^{n-1}} + \dots + \frac{a_{n-1}}{x} + a_n \right) = a_n \end{aligned}$$

Confronto degli ordini di infinito

- Date due funzioni infinite f e g per $x \rightarrow x_0$, per confrontarle consideriamo il limite del loro rapporto.

- f è **infinita di ordine inferiore** rispetto a g se:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = 0$$

- f e g sono **infinite dello stesso ordine** se

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = k \neq 0$$

- f è **infinita di ordine superiore** rispetto a g se:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = \infty$$

- i due infiniti non sono confrontabili se:

$$\nexists \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)}$$

Gerarchia degli infiniti e velocità di divergenza

- Tra le funzioni elementari e gli ordini di infinito che generano per $x \rightarrow +\infty$ valgono le relazioni seguenti:

$$\log_a x \ll x^b \ll x^c \ll d^x \ll g^x \ll x^x$$

con $a > 0$, $a \neq 1$, $0 < b < c$, $1 < d < g$, dove \ll ("molto minore di") indica il passaggio a un ordine di infinito superiore.

- In modo analogo, data una funzione infinita $f(x)$ per $x \rightarrow x_0$:

$$\log_a f(x) \ll f(x)^b \ll f(x)^c \ll d^{f(x)} \ll g^{f(x)} \ll f(x)^{f(x)}$$

con $a > 0$, $a \neq 1$, $0 < b < c$, $1 < d < g$.

Principio di eliminazione degli infiniti di ordine inferiore

- Per $x \rightarrow x_0$, siano date le funzioni $f(x), F(x), g(x), G(x)$ con
 - F infinita di ordine superiore rispetto a f : $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{F(x)} = 0$
 - G infinita di ordine superiore rispetto a g : $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{g(x)}{G(x)} = 0$
 se i limiti esistono si ha:

$$\begin{aligned}
 \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) + F(x)}{g(x) + G(x)} &= \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{\left(\frac{f(x)}{F(x)} + 1\right) F(x)}{\left(\frac{g(x)}{G(x)} + 1\right) G(x)} \\
 &= \frac{\left(\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{F(x)} + 1\right) \lim_{x \rightarrow x_0} F(x)}{\left(\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{g(x)}{G(x)} + 1\right) \lim_{x \rightarrow x_0} G(x)} \\
 &= \frac{(0 + 1) \lim_{x \rightarrow x_0} F(x)}{(0 + 1) \lim_{x \rightarrow x_0} G(x)} = \frac{\lim_{x \rightarrow x_0} F(x)}{\lim_{x \rightarrow x_0} G(x)} \\
 &= \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{F(x)}{G(x)}
 \end{aligned}$$

- In somme/differenze di infiniti può considerarsi solo l'inf. di ordine superiore, che prende il nome di **parte principale dell'infinito**.

Ordine di infinitesimo

- Una funzione f si dice infinitesima per $x \rightarrow x_0$ se $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = 0$.
- Data una funzione infinitesima $g(x)$ per $x \rightarrow x_0$, rispetto a $g(x)$ (**infinitesimo campione**, o **fondamentale**), la funzione f è un **infinitesimo di ordine a** ($a \in \mathbb{R}$) se:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{[g(x)]^a} = k \neq 0$$

- Per un generico polinomio $f(x)$:

$$f(x) = \sum_{i=m}^{m+n} a_i x^i = a_m x^m + a_{m+1} x^{m+1} + \dots + a_{m+n} x^{m+n}$$

assumendo $g(x) = x$, l'ordine di infinitesimo per $x \rightarrow 0$ corrisponde all'esponente minore (m).

$$\begin{aligned} \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sum_{i=m}^{m+n} a_i x^i}{x^m} &= \lim_{x \rightarrow 0} \sum_{i=m}^{m+n} a_i x^{i-m} = \\ &= \lim_{x \rightarrow 0} (a_m + a_{m+1}x + \dots + a_{m+n}x^n) = a_m \end{aligned}$$

Confronto di ordini di infinitesimo

- Date due funzioni infinitesime f e g per $x \rightarrow x_0$, per confrontarle consideriamo il limite del loro rapporto.

- f è **infinitesima di ordine superiore** rispetto a g se:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = 0$$

- f e g sono **infinitesime dello stesso ordine** (zeri di pari ordine) se

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = k \neq 0$$

- f è **infinitesima di ordine inferiore** rispetto a g se:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = \infty$$

- i due infinitesimi non sono confrontabili se:

$$\nexists \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)}$$

Ordini di infinitesimo e velocità di convergenza a zero

- Per $x \rightarrow 0$, le potenze generano ordini di infinitesimo superiori al crescere dell'esponente:

$$x^a \ll x^b$$

con $a > b > 0$.

- Più una funzione diverge velocemente all'infinito, più il suo reciproco converge velocemente a zero:

$$\frac{1}{x^x} \ll \frac{1}{g^x} \ll \frac{1}{d^x} \ll \frac{1}{x^c} \ll \frac{1}{x^b} \ll \frac{1}{\log_a x}$$

con $a > 0$, $a \neq 1$, $0 < b < c$, $1 < d < g$,

Principio di eliminazione degli infinitesimi di ordine superiore

- Per $x \rightarrow x_0$, siano date le funzioni $f(x), F(x), g(x), G(x)$ con
 - F infinitesimo di ordine superiore rispetto a f : $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{F(x)}{f(x)} = 0$
 - G infinitesimo di ordine superiore rispetto a g : $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{G(x)}{g(x)} = 0$
 se i limiti esistono si ha:

$$\begin{aligned} \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) + F(x)}{g(x) + G(x)} &= \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) \left(1 + \frac{F(x)}{f(x)}\right)}{g(x) \left(1 + \frac{G(x)}{g(x)}\right)} \\ &= \frac{\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \lim_{x \rightarrow x_0} \left(1 + \frac{F(x)}{f(x)}\right)}{\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) \lim_{x \rightarrow x_0} \left(1 + \frac{G(x)}{g(x)}\right)} \\ &= \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} \end{aligned}$$

- In una somma/differenza di infinitesimi si può considerare solo l'infinitesimo di ordine inferiore, che prende il nome di **parte principale dell'infinitesimo**.

Simbolo o

- Date due funzioni $f(x)$ e $g(x)$ definite in un intorno di x_0 , per $x \rightarrow x_0$ si ha

$$f(x) = o(g(x))$$

se

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = 0$$

- f è “**o piccolo**” di g per x che tende a x_0 se f assume valori che sono trascurabili rispetto a quelli assunti da g nell'intorno x_0 .

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = 0 \quad \Rightarrow \quad f(x) = o(1)$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = k \quad \Rightarrow \quad f(x) = k + o(1)$$

- Per il simbolo “o piccolo” valgono le seguenti uguaglianze:

$$o(kg(x)) = o(g(x)) \quad \forall k \in \mathbb{R}, k \neq 0$$

$$h(x)o(g(x)) = o(h(x)g(x))$$

Asintoti obliqui

- Una funzione f definita in un intorno di $+\infty$ ($-\infty$) e tale che:

$$\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$$

ammette un **asintoto obliquo**, dato dalla retta $y = mx + q$, se per $x \rightarrow \infty$ si ha:

$$f(x) = mx + q + o(1)$$

- In particolare, il grafico di f ammette la retta $y = mx + q$ come asintoto obliquo se e solo se esistono e sono finiti i seguenti limiti:

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{f(x)}{x} = m \neq 0$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} (f(x) - mx) = q$$